



CONVITTO NAZIONALE STATALE
"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)
SCUOLE ANNESSE:
PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO
LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Prot. n°

Esami di Stato 2023
Documento del 15 maggio

D.P.R. 23 /07/1998 (comma 2, art. 5 del Reg. dell'Esame di Stato)
Dlgs 62/2017 (comma 1 art.17)
O.M. n. 45 del 09/03/2023

Classe Quinta Liceale

Sezione E



I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023.

IL LICEO CLASSICO ANNESSO AL CONVITTO NAZIONALE "GIORDANO BRUNO" DI MADDALONI

Intorno al 1200, secondo quanto affermato nella *Chronaca* di fra' Mariano da Firenze, il Poverello di Assisi, fermatosi in città ad onorare S. Michele, costruì un ricovero di paglia che il Widding, storico del sec. XVII,



nei suoi *Annales* chiamò *tuguriolum*. Col passare del tempo tale capanna divenne il complesso del convento francescano che, nel 1807, Giuseppe Bonaparte espropriò e che, il 1° ottobre 1808, il re di Napoli Gioacchino Murat destinò a Collegio di Terra di Lavoro. Il 18 marzo 1851 il Collegio di Maddaloni assunse la denominazione di "S. Antonio" ed il Liceo ginnasio fu diretto dai Padri delle Scuole Pie (ordine calasanziano degli Scolopi) con regio decreto del 30 ottobre 1856. Unificata l'Italia, a Maddaloni si sentì la necessità di ristrutturare anche il Liceo con l'annesso convitto che riprese temporaneamente la denominazione di "Collegio di Terra di Lavoro". Lo stesso

Luigi Settembrini, che aveva studiato a Maddaloni, delegò, in qualità di ispettore degli studi nelle province meridionali, il 24 gennaio 1861, Nicola Rossi ad esaminare le condizioni e i bisogni della rinomata scuola maddalonese. Il 22 settembre 1861, il Settembrini giunse personalmente a Maddaloni e, assistito dal sindaco Gabriele Merrone, notificò al rettore del collegio, p. Nicola Vaccino, la copia del decreto 12 settembre 1861 con il quale si avocava al Governo, in nome del re, la direzione, l'amministrazione ed il possesso della scuola. I padri scolopi venivano licenziati ed indennizzati con 120 ducati per le spese di viaggio. Il primo preside - rettore fu Francesco Brizio. Il 14 maggio 1865 il Liceo fu intitolato a Giordano Bruno, per lo spirito anticlericale o laicista che si andava diffondendo in tutto il regno. Ed era davvero sconcertante vedere intestato al filosofo nolano, reo di eresia e morto sul rogo, a Roma, in Campo dei Fiori, il 17 febbraio del 1600, una scuola che, fino a poco tempo prima, era stata detta, non senza confidente devozione, "Collegio di S. Antonio", ubicato nel complesso edilizio, ove nella gran sala del salone, si celebrava proprio il trionfo sull'eresia. Il 9 luglio 1908, per effetto della legge n. 412 presentata dal Ministro della P. I. Luigi Rava, il collegio fu staccato dal Liceo ginnasio, conservando la denominazione di Convitto nazionale "G. Bruno". Da allora le due istituzioni ebbero vita autonoma e le figure giuridiche del preside e del rettore furono staccate. Il Liceo è stato di nuovo annesso, dopo 90 anni, al Convitto ed ubicato nei locali prima tenuti dall'Istituto magistrale, con il preside rettore Amodio, come effetto della razionalizzazione e dell'accorpamento degli istituti. Tanti ed insigni furono i docenti che tennero nel corso degli anni la cattedra nel Liceo: da Francesco Fiorentino ad Aristide Sala; da Michelangelo Schipa a Massimo Bontempelli, ad Alberto Pirro, a Pietro Fedele a Francesco Sbordone, a Gennaro Perrotta. L'indiscussa fama del Liceo trovò ulteriore spazio di prestigio sotto la lunghissima presidenza di Gaspare Caliendo che, dall'ottobre 1937 si protrasse fino al 1960. Durante la Seconda guerra mondiale le lezioni non furono mai interrotte, neppure nell'anno scolastico 1943-44, quando, cioè, l'istituto fu occupato dalle truppe franco-marocchine e trasformato il convitto in un bivacco di nuovi vandali eccitati da furia sacrilega e iconoclasta; i padri carmelitani ospitarono alunni e professori nel loro convento in piazza Umberto e solo il 1° ottobre 1947 la sede di via S. Francesco d'Assisi poté essere riaperta con appena 180 alunni. Il "G. Bruno" ha continuato a lavorare con perseveranza e serietà, confermando con le successive presidenze, in particolare, di Michelangelo Alifano e Franco Vittorio Gebbia il proprio prestigio educativo.

Dal 1° settembre 2006 è attivo nel convitto l'unico *liceo classico europeo* della provincia di Caserta: una modalità nuova di "star bene a scuola" dei giovani liceali che vivono un'esperienza di "campus

pre- universitario” derivato dalle norme scolastico-educative del trattato di Maastricht. Il liceo classico europeo favorisce nei giovani la formazione di una coscienza europea.

Alla profondità delle discipline classiche si unisce, infatti, lo studio di due lingue europee (inglese e spagnolo), del diritto e dell'economia, dell'arte e delle scienze, della matematica e informatica per tutti e cinque gli anni, in linea con i sistemi scolastici dei paesi dell'Unione europea.

Elemento di originalità del progetto è costituito dal particolare processo di apprendimento e dalla conseguente impostazione del tempo-scuola, che prevede per tutte le discipline distintamente "*lezioni frontali*" ed "*attività di laboratorio culturale*". Le ore di laboratorio sono ore di compresenza con l'educatore o con il lettore di madrelingua. Due discipline devono essere veicolate in lingua straniera.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Aree dei risultati di apprendimento desumibili dal PECUP

I risultati di apprendimento si organizzano in **cinque aree**:

1. metodologica;
2. logico-argomentativa;
3. linguistica e comunicativa;
4. storico-umanistica;
5. scientifica, matematica e tecnologica

AREA METODOLOGICA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Saper individuare e utilizzare le fonti	<p>Ricerca, selezionare e utilizzare fonti bibliografiche e documentarie in relazione ad uno scopo preciso.</p> <p>Distinguere tra informazioni scientifiche e non scientifiche.</p> <p>Comprendere ed interpretare le informazioni scientifiche diffuse dai media.</p> <p>Condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa.</p>
Rielaborare	<p>Rielaborare le informazioni in forma schematica</p> <p>Rielaborare le informazioni in forma scritta estesa.</p> <p>Analizzare e sintetizzare</p>
Fare sintesi fra i saperi	<p>Organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare.</p> <p>Rielaborare in modo sequenziale e critico le conoscenze acquisite anche in ambito interdisciplinare.</p>
Lavorare con gli altri nel contesto scolastico	<p>Saper lavorare in équipe: ricercare il materiale, preparare una presentazione ed esporre il proprio lavoro, dibattere e sostenere il ruolo assegnato o la propria opinione.</p> <p>Saper progettare un'indagine scientifica o letteraria e discuterne i risultati</p>

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Risolvere problemi	<p>Formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte.</p> <p>Costruire procedure risolutive di un problema.</p> <p>Saper sviluppare correttamente i meccanismi di analisi.</p> <p>Saper costruire concetti astratti.</p>
Modellizzazione	<p>Applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.</p> <p>Cogliere analogie e differenze strutturali tra argomenti diversi.</p> <p>Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche e distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.</p> <p>Riconoscere e istituire corretti nessi analogici o differenziali tra diversi fenomeni ed eventi storici.</p> <p>Saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche.</p>

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Comunicare oralmente	<p>Saper pianificare ed organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Saper usare con consapevolezza il registro linguistico idoneo (uso formale e informale) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso</p> <p>Esporre in modo chiaro, preciso e coerente.</p> <p>Nelle lingue straniere lo studente si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole.</p>
Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici	<p>Essere in grado di comprendere il linguaggio specifico e di utilizzarlo in modo pertinente ed efficace</p> <p>Operare con formule matematiche</p> <p>Utilizzare un corretto simbolismo</p>
Comunicare per iscritto	<p>Produrre testi scritti di vari tipi e per diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali, di stile e registro, nonché di linguaggi specifici.</p> <p>Esporre in modo organizzato, chiaro e corretto, preciso ed essenziale</p>

AREA STORICO-UMANISTICA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Contestualizzare</p>	<p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte</p> <p>Collocare il testo nel generale contesto storico e culturale, cogliendone la dialettica di reciproca influenza</p> <p>Saper collegare i dati desunti da testi in lingua greca e latina a fatti e problemi e fenomeni culturali del mondo antico</p> <p>Inquadrare opportunamente i testi letti in funzione della loro appartenenza ad un genere letterario o ad una tematica diacronica.</p> <p>Riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria</p> <p>Riconoscere nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive delle letterature moderne le testimonianze delle grandi civiltà classiche e l'universalità dei valori umani rappresentati.</p> <p>Utilizzare le fonti normative inquadrando sotto il profilo normativo, sociale, storico.</p>
<p>Interpretare</p>	<p>Formulare un personale e motivato giudizio critico.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione delle opere d'arte.</p> <p>Conoscere le principali teorie critiche per l'interpretazione dei processi storici.</p> <p>Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici</p>

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>Utilizzo consapevole del metodo scientifico</p> <p>Utilizzare in modo costante l'unità di misura</p>
Metodo scientifico e lettura oggettiva dei dati	<p>appropriata relativa alla grandezza considerata.</p> <p>Saper elaborare i dati: selezionare e utilizzare tecniche per organizzare e presentare i dati.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati.</p> <p>Utilizzare sistemi informatici per la rappresentazione e l'elaborazione di dati.</p>

AREA SOCIO-AFFETTIVA

CATEGORIE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Sviluppo di capacità relazionali	<p>Rapportarsi agli adulti con senso di responsabilità e spirito di collaborazione.</p> <p>Rapportarsi ai coetanei con senso di responsabilità e spirito di collaborazione</p> <p>Imparare a gestire con maggiore lucidità i momenti di difficoltà, anche chiedendo la collaborazione degli adulti</p>
Sviluppo della razionalità	<p>Attraverso il pensiero positivo, la pianificazione e l'applicazione fare piani realistici relativi ai compiti assegnati in modo affidabile nel rispetto dei tempi stabiliti;</p> <p>Utilizzare le emozioni come aiuto decisionale e non come condizionamento;</p> <p>Agire secondo un criterio adeguato ad ogni circostanza</p>

COMPETENZE CHIAVE E CORRISPONDENTI OBIETTIVI TRASVERSALI

	Competenze chiave europee	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Obiettivi trasversali
PLAN	<p><i>Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa "sfruttare appieno le potenzialità rappresentate da istruzione e culture quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 	<p>Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. <p>1. Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>2. Competenza multilinguistica Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>4. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la</p>	<p><i>Compito della scuola è quello di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare con la propria testa e di essere disponibile al confronto aperto con alterità e identità differenti come la dialettica democratica ritiene. Pertanto, la scuola, responsabile della costruzione del pensiero e dei suoi processi, deve educare a pensare la complessità perché solo così può educare alla democrazia. Deve promuovere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali 2. accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità 3. promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale, come desiderio di interrogare e di interrogarsi 4. costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista

	<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>7. Competenza imprenditoriale;</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p> <p>7. Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>5. educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive</p> <p>6. costruzione di soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista.</p>
--	--	---	--

QUADRO DELLE DISCIPLINE/ORE

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali con riferimento a ciascun anno del Liceo Classico tradizionale.

DISCIPLINE	1 a	2 a	3 a	4 a	5 a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica con informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali per anno di corso	27	27	31	31	31

LA CLASSE V E – ELENCO ALUNNI

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E del Liceo Classico ad indirizzo tradizionale è composta da 21 alunni, di cui 5 maschi e 16 femmine; nessun alunno frequenta per la seconda volta. Un'alunna proveniente dall'Istituto Salesiani di Caserta, è stata inserita nella classe nel corso nel terzo anno (2020/2021) .

Quasi tutti gli alunni provengono da un ambiente socio – economico abbastanza omogeneo, anche dal punto di vista strettamente geografico (cittadine viciniori, soprattutto della Valle di Suessola e Maddaloni).

Il corpo docente ha subito qualche avvicendamento nel corso del triennio, a discapito della continuità didattica. Gli alunni hanno dovuto, in alcuni casi acquisire nuove metodologie di studio e recuperare contenuti pregressi ma hanno avuto anche modo di sperimentare stili e pratiche didattiche differenti e, nel complesso, tali avvicendamenti non hanno compromesso il regolare svolgimento dei programmi e i processi di apprendimento.

All'interno del quadro sopra evocato, ovviamente va considerato il dipanarsi di variegati livelli di impegno con il conseguente riscontro di profili differenziati che lasciano intravedere in filigrana personalità, sensibilità e approcci diversificati, pur nel sicuro conseguimento degli obiettivi disciplinari da parte di tutti gli alunni.

Solo in rarissimi casi l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo non sono risultati sempre costanti, senza però compromettere il conseguimento di una preparazione complessiva più che sufficiente

All'interno della classe, si è sempre distinto un piccolo gruppo di discenti che ha partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo evidenziando curiosità intellettuale e atteggiamenti propositivi e stimolanti che hanno reso agevole, per gli stessi, il conseguimento di un ottimo livello di profitto; gli altri componenti del gruppo classe si sono attestati su un livello di profitto diversificato e oscillante dal buono al sufficiente, anche se persistono, in qualche caso, situazioni di ipersensibilità emotiva e di conseguente discontinuità nella frequenza, nell'impegno e nel profitto.

Per quanto riguarda il **profilo comportamentale**, il Consiglio di classe ha rilevato che gli alunni hanno saputo coniugare il rispetto delle regole con una responsabile introiezione delle stesse, contribuendo ad instaurare un clima di tolleranza e di civile convivenza, tra di loro e nei confronti dei docenti. Gli alunni si sono mostrati sensibili alle sollecitazioni dei docenti, recependo con interesse vivo le attività proposte e mostrandosi disponibili ad approfondire i contenuti disciplinari in una prospettiva critica e consapevole. Oltre a conseguire padronanza dei contenuti disciplinari e autonomia di giudizio, hanno maturato altresì competenze trasversali sempre più sicure, grazie anche all'esperienza di PCTO e al confronto con le tematiche di Educazione Civica che hanno offerto stimoli culturali diversificati e favorito l'attitudine alla riflessione critica.

I discenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, maturando, nel tempo, atteggiamenti di maggiore disponibilità e serenità nei rapporti interpersonali.

La classe ha partecipato nel corso del triennio, tenendo conto dei limiti imposti dalla situazione di emergenza sanitaria caratterizzante il terzo e il quarto anno del percorso scolastico, ad iniziative curriculari ed extracurricolari, in parte realizzate dalle Università su piattaforme digitali (Zoom, Youtube, GoToMeeting, etc...) altre in presenza organizzate dallo stesso Convitto Giordano Bruno, dimostrando sempre interesse e curiosità intellettuale.

I contatti con le famiglie sono stati costanti sia nel terzo e quarto anno ma in modalità on-line sulla piattaforma Meet, sia in presenza nell'ultimo anno.

Gli Insegnanti, gli Alunni e i Genitori hanno sempre agito in sinergia e hanno cercato di favorire un clima di serenità.

Per quanto concerne l'attività di orientamento, il resoconto si articola su due aspetti:

1. La modalità **formativa**: incentrata sulla valorizzazione delle abilità degli allievi, tesa a sviluppare interessi ed attitudini, a favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono e ad abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte meditate e consapevoli.

2. Per la modalità **informativa**, si è provveduto a fornire agli studenti le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, gli interessi e le abilità emerse. Gli alunni si sono avvalsi di attività di orientamento abbastanza particolareggiate, con la diffusione di informazioni, la partecipazione ad incontri di orientamento a distanza organizzati dagli stessi Atenei e con le attività previste dal PCTO.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

O.M. 45/2023 -Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Dlgs62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITI DEGLI ALUNNI – DATI RIEPILOGATIVI DELLA CLASSE

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023.

Riepilogo dati della classe

Classe	A. S.	Iscritti stessa classe	Iscritti altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con debito	Non promossi
3	2020/2021	20	1	0	19	2	0
4	2021/2022	21	0	0	16	5	0

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE ED ATTIVITA' DIDATTICO - EDUCATIVE

Si fornisce di seguito un resoconto analitico di tutte le iniziative programmate dal Convitto a cui la classe, nel suo insieme o con singoli alunni, ha partecipato.

DATA	ATTIVITA'
26 OTTOBRE 2022	Conferenza in sala Settembrini sulla Legalità;
25 NOVEMBRE 2022	Incontro alla caserma Magrone di Maddaloni;
3 DICEMBRE 2023	Conferenza sulla Legalità in sala Settembrini, incontro con Franco La Torre
17 DICEMBRE 2023	Uscita didattica a Santa Maria Capua Vetere per l'accoglienza:" Teca della quarta savona 15"
21 DICEMBRE 2022	Uscita didattica a Salerno
13 GENNAIO 2023	Convegno in sala settembrini sulla legalità
30 GENNAIO 2023	Corso di potenziamento di latino;
2 FEBBRAIO 2023	Corso di potenziamento di latino
18 FEBBRAIO 2023	Corso potenziamento di latino
23 FEBBRAIO 2023	Visita al Senato di Roma
28 FEBBRAIO 2023	Corso potenziamento di latino
2 MARZO 2023	Partecipazione CERTAMEN
9 MARZO 2023	Visita alla Corte dei Conti a Roma
15 MARZO 2023	Conferenza sul lavoro innovativo
18 MARZO 2023	Incontro in sala settembrini sulla legalità
23 MARZO 2023	Incontro al Villaggio dei ragazzi su Leopardi
29 MARZO-/02 APRILE 2023	Viaggio di istruzione a Praga;

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

19 GENNAIO 2023	Incontro orientamento universitario in sala settembrini
1 FEBBRAIO 2023	Open day facoltà economia università Federico II di Napoli
13 FEBBRAIO 2023	Open Day Lettere all'università Federico II di Napoli
27 FEBBRAIO 2023	Incontro con il campus biomedico di Roma

COMPOSIZIONE COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

Con decisione unanime, il Consiglio di classe, riunitosi in presenza Sala Riunioni il giorno 03 febbraio 2023, ha designato i seguenti docenti commissari interni d'esame:

Commissario interno 1	Miale M.Clementina	Latino
Commissario interno 2	Villani Rita	Filosofia
Commissario interno 3	Scarano Angela	Inglese

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 liceo	4 liceo	5 liceo
<i>Italiano/Latino</i>	Prof. ssa Miale M.Clementina	*	*	*
<i>Greco</i>	Prof. Scolastico Gennaro	*	*	*
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof. Lauritano Anna			*
<i>Matematica</i>	Prof. ssa Gesualdi M. Rosaria	*	*	*
<i>Fisica</i>	Prof. ssa Gesualdi M. Rosaria		*	*
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof. ssa Scarano Angela	*	*	*
<i>Scienze naturali</i>	Prof. ssa Campese M.Rosaria		*	*
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Prencipe Riccardo	*	*	*
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof. Bove Giuseppe	*	*	*
<i>IRC</i>	Prof. ssa Danese Antonella		*	*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Comprensione del testo complessivo e degli snodi tematici (p.20)	Assente\ Gravemente lacunosa e errata 6/ 8	Incompleta /approssimativa 10	Essenziale 12	Quasi completa 14	Completa 16	Completa e puntuale 18	Completa, puntuale e originale 20
Analisi (p.20)	Assente\ lacunosa e superficiale 6/ 8	Superficiale / Lacunosa 10	Presente in modo schematico e globale mente precisa 12	Precisa 14	Precisa e coerente 16	Precisa, coerente e approfondita 18	Precisa, coerente, approfondita ed esaustiva 20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo con espressione di giudizi critici e valutazioni personali (p.30)	Non svolta\ Assente e/o non rilevabile 9/ 12	Rilevabile con incoerenze e semplificazioni 15	Nell'insieme riconoscibile, con qualche lieve incoerenza / semplificazione 18	Tesi riconoscibile e chiara, con rielaborazione in parte personale dei dati, nell'insieme coerente 21	Tesi chiara e coerente, con apporti personali evidenti 24	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali significativi 27	Tesi chiara, coerente e articolata, con apporti personali e significativi originali e brillanti 30
Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Espressione poco controllata, con numerosi e/o gravi errori 9/ 12	Espressione involuta/semplificata, con diversi errori e improprietà 15	Espressione lineare, complessivamente corretta, pur con qualche improprietà 18	Espressione corretta, nell'insieme appropriata 21	Espressione corretta e appropriata 24	Espressione corretta, appropriata ed efficace 27	Espressione corretta, efficace, sintatticamente ben articolata 30
Totale	30/40	50	60	70	80	90	100

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (p.20)	Argomentazione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo -correttezza e congruenza dei riferimenti culturali (p.20)	Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva) (p.30)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (p.30)	Valutazione	Voto
<i>Individua le argomentazioni e le tesi in modo</i>	<i>Sviluppa l'argomentazione in modo</i>	<i>Si esprime in modo</i>	<i>Elabora il discorso in modo</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Articolato, originale, coerente e congruo (20)	Perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	Brillante, efficace e pertinente (30)	Eccellente	100
Esauriente (18)	Articolato, coerente e congruo (18)	Perfettamente appropriato e corretto (27)	Efficace, chiaro e pertinente (27)	Ottimo	90
Ampio e globalmente corretto (16)	Coerente e congruo (16)	Appropriato e corretto (24)	Chiaro e Pertinente (24)	Buono	80
Complessivamente corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Corretto (21)	Pertinente (21)	Discreto	70
Essenziale (12)	Ordinato e complessivamente chiaro (12)	Globalmente corretto con qualche inesattezza e genericità (18)	Schematico ma globalmente coerente (18)	Sufficiente	60
Parziale (10)	Parzialmente coerente con qualche imperfezione (10)	Elementare con alcuni errori (15)	Parzialmente Schematico e coerente (15)	Insufficiente non grave	50
Molto impreciso/limitato (8)	Parzialmente coerente con varie imperfezioni/ con gravi imperfezioni (8)	Trascurato con molti errori/ con molti e gravi errori (12)	Elementare con limitate connessioni logiche/ incongruente (12)	Gravemente insufficiente	40
Gravemente lacunoso/totalmente inadeguato (6)	Incoerente/ Incoerente e gravemente inadeguato (6)	Gravemente scorretto/totalmente inadeguato e scorretto (9)	Inconsistente/inconsistente ed del tutto inadeguato (9)	Del tutto insufficiente	30

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Ampiezza delle conoscenze e pertinenza alla traccia (p.20)	Competenza nello sviluppo dell'argomentazione Correttezza e articolazione delle conoscenze (p.20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo- Capacità di approfondimenti personali e critici (p.30)	Livello formale (correttezza, proprietà, efficacia linguistica ed espressiva (p.30)	Valutazione	Voto in 100.mi
<i>Sviluppa i contenuti ed aderisce alla traccia in modo:</i>	<i>Organizza il discorso in modo:</i>	<i>Organizza la tesi e dà apporti personali</i>	<i>Si esprime:</i>		
Esauriente ed approfondito (20)	Ricco, ben articolato, coerente e coeso (20)	Originali e brillanti (30)	In modo perfettamente corretto, appropriato ed efficace (30)	Eccellente	100
Esauriente (18)	Articolato, coerente e coeso (18)	Validi e significativi (27)	In modo perfettamente appropriato e corretto (27)	Ottimo	90
Corretto (16)	Coerente e coeso (16)	Assai significativi (24)	In modo appropriato e corretto (24)	Buono	80
Nel complesso corretto (14)	Ordinato e chiaro (14)	Significativi (21)	In modo corretto (21)	Discreto	70
Essenziale (12)	Schematico e complessivamente adeguato (12)	Abbastanza significativi (18)	Con qualche incertezza e genericità (18)	Sufficiente	60
Limitato (10)	Molto schematico, talvolta poco ordinato (10)	Poco significativi (15)	In modo elementare e con alcuni errori (15)	Insufficiente e non grave	50
Molto impreciso/ molto limitato (8)	Confuso, /incoerente (8)	Non pertinenti/ frammentari (12)	In modo trascurato/ con molti errori (12)	Gravemente insufficiente	40
In modo scorretto e fuori tema (6)	Molto disordinato/ inconsistente (6)	Non presenti (9)	In modo molto improprio/ scorretto (9)	Del tutto insufficiente	30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LATINO E GRECO

<i>Comprensione del significato globale e puntuale del testo (p. 4)</i>	<i>Comprensione del lessico e resa nellalingua d'arrivo (p.6)</i>	<i>Individuazione delle strutture morfosintattiche (p. 4)</i>	<i>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato- Commento dei testi (p.6)</i>	<i>Voto in 20mi</i>
<> totale chiara edettagliata (4)	<> appropriate edefficaci (6)	<> completa (4)	<> Risposte precise, coerenti ed esaustive – commento articolato, approfondito e originale (6)	20
<> totale e chiara (3,6)	<> appropriate (5,4)	<> quasi completacon poche imperfezioni (3,6)	<> Risposte precise, coerenti e Approfondite - commento articolato e approfondito (5,4)	18
<> completa nonostante termini isolati non compresi (3,2)	<> valide (4,8)	<> globale con qualche errore circoscritto (3,2)	<> Risposte Precise ecoerenti – commento chiaro e incisivo (4,8)	16
<> quasi completa(solo parti non fondamentali noncomprese) (2,8)	<> corrette (4,2)	<> globale con pochi errori(2,8)	<> Risposte e commento precisi (4,2)	14
<> Globalmente corretta- Solo poche parti fondamentali non comprese (2,4)	<> Generalment ecorrette(3,6)	<> Globale pur in presenza di errori (2,4)	<> Risposte Schematiche ma globalmente precise – commento essenziale 3,6)	12
<> Corretta per lamaggior parte dei nuclei essenziali del testo (2)	<> imprecise (3)	<> limitata (2)	<> Risposte schematichecon qualche omissione – commento parziale con varie semplificazioni (3)	10
<> Parziale con varie inesattezze (1,6)/ Carente connumerose lacune (1,2)	<> inadeguate (2,4 -1,8)	<> carente / gravementecarente (1,6 - 1,2)	<> Risposte parziali con varie omissioni- commento parzialmente adeguato e rispondente (2,4)/ Risposte e commentocarenti (1,8)	8 –6
<> Gravemente carente con svariate lacune (0,4) / non rilevabile (0,2)	<> non rilevabili (1,2 - 0,6)	<> Non rilevabile/assen te(0,4 - 0,2)	<> Risposte Inadeguate e carenti/Assenti o gravementecarenti (1,2 -0.6)	4 –2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A O.M 45/2023

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e di valutazione

Tipologie di prove	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed.fis.
Tema tradizionale	*										
Analisi testuale	*										
Testo Argomentativo	*										
Problemi applicativi ed esercizi						*	*	*	*		
Prove di comprensione , analisi e interpretazione		*	*	*	*	*					
Prove strutturate e semi-strutturate di varia tipologia		*	*			*	*	*		*	*
Colloqui in itinere	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Colloqui al termine di unità didattiche	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifiche scritte	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*
Verifiche orali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono state usate le seguenti tipologie di prove:

prova unica (scritto e orale), prove scritte e/o prove orali. Per la loro valutazione i docenti si sono serviti di apposite griglie elaborate nei dipartimenti disciplinari.

La **valutazione** degli alunni si è articolata in:

- **valutazione formativa**, effettuata in itinere con lo scopo di individuare difficoltà eventualmente incontrate dai discenti ed indirizzare la strategia didattica di recupero;
- **valutazione sommativa**, che esprime il giudizio sul livello di profitto globale raggiunto da ogni singolo alunno in ordine a:
 - interessi
 - motivazione
 - miglioramento rispetto alla situazione iniziale
 - metodo di lavoro
 - conoscenza di contenuti
 - competenze
 - capacità di collegare i contenuti fra loro
 - capacità di analisi e sintesi
 - capacità di rielaborazione personale e critica dei dati culturali acquisiti
 - capacità di esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Questi elementi hanno concorso alla definizione dei voti intermedio e finale, secondo la seguente tabella, elaborata dagli organi collegiali, di valutazione, che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica:

- eccellente (10)
- ottimo (9)
- buono (8)
- discreto (7)
- sufficiente (6)
- insufficiente non grave (5)
- gravemente insufficiente (4-3)
- del tutto insufficiente (2-1)

Griglia di valutazione generale

Voto	Giudizio	Motivazione
1-2	Prova nulla	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
3	Molto negativo	L'allievo mostra di possedere conoscenze e competenze molto limitate e non sa utilizzarle in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
4	Gravemente insufficiente	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
5	Insufficiente	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento; non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma soltanto parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
6	Sufficiente	L'allievo possiede conoscenze e competenze necessarie a raggiungere l'obiettivo. Si muove soltanto in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce; necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
7	Discreto	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o soltanto parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
8- 9	Buono-ottimo	L'allievo dimostra di possedere conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
10	Eccellente	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Il Consiglio di Classe della 5 Liceale sez. E nella seduta del 10 maggio 2023 ha elaborato e approvato ai sensi dell'O.M. n.45 del 09/03/2023 il presente documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nel corso del corrente anno scolastico, in accordo con quanto previsto dal Progetto dell'Offerta Formativa dell'istituto, dalla programmazione di classe e dalle singole programmazioni disciplinari.

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
<i>Italiano /Latino</i>	Prof.Miale M.Clementina	<i>Miale</i>
<i>Greco</i>	Prof. Scolastico Gennaro	<i>Gennaro</i>
<i>Storia / Filosofia</i>	Prof. ssa Lauritani Anna	<i>Lauritani</i>
<i>Matematica / Fisica</i>	Prof.ssa Gesualdi M.Rosaria	<i>Mario Rosaria Gesualdi</i>
<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Prof.ssa Scarano Angela	<i>Angela Scarano</i>
<i>Scienze naturali</i>	Prof. ssa Campese M.Rosaria	<i>Maria Rosaria Campese</i>
<i>Storia dell'Arte</i>	Prof. Principe Riccardo	<i>Principe Riccardo</i> (12-05-2023)
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Prof.ssa Bove Giuseppe	<i>Giuseppe Bove</i>
<i>IRC</i>	Prof.ssa Danese Antonella	<i>Danese</i> (11-05-2023)

Maddaloni, 10/05/2023

15/05/2023



Il Rettore Dirigente scolastico Prof.
Rocco Gervasio

Rocco Gervasio

Allegati:

- Percorsi per le competenze trasversali
- Educazione civica (1 e 2 quadrimestre
- Schede disciplinari individuali

La classe, nel corso del secondo biennio, ha svolto le 90 ore previste dalla normativa vigente (legge 13 Luglio 2015 n. 107 e succ. integrazioni legge 145/2018 -Legge di bilancio 2019-), nell'ambito dei seguenti percorsi (Cfr. PTOF 2019/2022) :

Alcune attività del PCTO, effettuate nel corso del triennio liceale, sono state svolte attraverso la convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e il Liceo Classico annesso al Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno " articolato in Laboratori, Dialoghi/Convegni/Conferenze, lezioni con esercitazioni pratiche.

PROFESSIONI MEDICO SCIENTIFICHE

Il progetto riguardante le **professioni mediche** si è svolto in parte in sede, attraverso la collaborazione di esperti universitari ed esperti afferenti al Consiglio Nazionale di Ricerca, ed in parte tramite seminari tenuti presso il CNR, presso il DISTABIF e l'Ordine dei medici. Attraverso il confronto con tecnologie e tecniche innovative, strumentazioni specialistiche e l'illustrazione dei tutor esterni, i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire in maniera operativa le nozioni apprese durante le lezioni di discipline scientifiche e di verificare in prima persona l'applicabilità di queste discipline all'ambito clinico e diagnostico; le competenze per il profilo in uscita del percorso medico-scientifico comprendono le abilità logico-matematiche, il problem solving e il mondo digitale, andando a comporre la figura professionale del tecnico di laboratorio o preparando in modo più puntuale ed efficace ad affrontare percorsi universitari in Medicina o Biotecnologie

A SCUOLA DI OPENCOESIONE (ASOC) :

percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali

EUROPE DIRECT

Il network **Europe Direct** rappresenta uno dei principali strumenti dell'Unione europea per **informare** i cittadini europei sulle politiche e le attività dell'UE, in particolare sui loro **diritti**, le priorità dell'**agenda europea**, nonché promuovere una **cittadinanza** partecipativa a livello locale e regionale.

Europe Direct Caserta, quale braccio operativo della Commissione europea sul territorio della provincia di Caserta, ha l'obiettivo di assicurare ai cittadini di Terra di Lavoro un facile accesso alle informazioni riguardanti l'UE (legislazione, politiche, programmi e opportunità di finanziamento). Attraverso le attività di **comunicazione**, **formazione** e **sensibilizzazione**, inoltre, il centro vuole stimolare un costruttivo **dibattito** locale sui vantaggi e i limiti del processo di integrazione comunitaria, offrire occasioni di incontro tra i cittadini perché possano scambiarsi opinioni e riflessioni sulle politiche e sulle attività dell'UE, in particolare su quelle che si ripercuotono sulla vita quotidiana



CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(PCTO)

PCTO – CLASSE LIC. CLASSE V E

I dati relativi agli allievi sono trattati secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 (Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323- Indicazioni operative), così come ribadito dall'art. 10 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023.

EDUCAZIONE CIVICA O.M n.53 DEL 3 MARZO 2021 ART.10

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'insegnamento scolastico dell'educazione civica". A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**.

Il consiglio di classe ha deliberato le tematiche da trattare rispettivamente nel I e II quadrimestre, le discipline coinvolte e il numero di ore assegnate a ciascuna per un totale di 33 ore

Nucleo concettuale I quadrimestre: La Costituzione. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e saper applicare nella vita quotidiana i valori che ispirano l'ordinamento nazionale e gli ordinamenti comunitari e internazionali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai diritti fondamentali dell'uomo.

Nucleo concettuale II quadrimestre: Lo sviluppo sostenibile. Obiettivi di apprendimento: saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; cogliere la complessità dei problemi ambientali e formulare risposte personali argomentate.

METODOLOGIA UTILIZZATA: Lezione dialogata, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, flipped classroom, cooperative learning, role playing

MODALITA' DI VERIFICA: Valutazione continua del processo d'apprendimento degli alunni attraverso l'osservazione dell'interesse e della motivazione, del rispetto dei tempi, della partecipazione attiva alla singola attività e alla realizzazione del compito di realtà, degli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze.

VALUTAZIONE: Griglia di educazione civica allegata al PTOF riportata di seguito.

Educazione civica

Docente Coordinatore: prof.Scolastico G.

I quadrimestre Tema: La Costituzione

Materie coinvolte:

Italiano/Latino 6h

Storia /Filosofia 4h

Greco 4h

Arte 3h

Tot ore 17 Prodotto finale: Lavoro multimediale.

II quadrimestre: Tema Sviluppo Sostenibile

Materie coinvolte:

Inglese 4h

Fisica 3h

Scienze naturali 3h

Scienze motorie 3h

Religione 3h

Tot ore 16 Prodotto finale: Lavoro multimediale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

		LIVELLI								
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
INDICATORI		4	5	6	7	8	9	10	VOTO	
CONOSCENZE	<i>Conoscere i contenuti delle diverse tematiche trattate nell'ambito dei tre nuclei Concettuali di cui alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.</i>	<i>Le conoscenze sono episodiche, frammentarie, talvolta inesistenti</i>	<i>Le conoscenze sono lacunose</i>	<i>Le conoscenze sono essenziali</i>	<i>Le conoscenze sono adeguate, consolidate e organizzate</i>	<i>Le conoscenze sono ricche, consolidate ed organizzate</i>	<i>Le conoscenze sono ricche, consapevoli, consolidate e ben organizzate</i>	<i>Le conoscenze sono complete approfondite, consolidate e ben organizzate</i>		
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO	
ABILITÀ	<i>Saper adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto delle persone, animali e della natura. Saper ricercare acquisire e selezionare informazioni. Saper rielaborare in forma chiara le informazioni.</i>	<i>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti responsabili; ha difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni ha scarsa capacità di rielaborazione; non porta a termine le consegne</i>	<i>L'alunna/o adotta saltuariamente comportamenti responsabili; incontra qualche difficoltà nella ricerca, acquisizione e selezione delle informazioni, per cui necessita di essere guidato; mediocre la capacità di rielaborazione e non sempre porta a termine le consegne</i>	<i>L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine le consegne e responsabilità affidate, con il supporto dei docenti. Rielabora in forma chiara.</i>	<i>L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti. Mostra di saper rielaborare le informazioni</i>	<i>L'alunna/o generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una sufficiente consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Rielabora le informazioni, integrando le spesso con riflessioni personali.</i>	<i>L'alunna/o adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti</i>	<i>L'alunna/o adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi</i>		
	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO	

	INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
COMPETENZE	Esprimere concetti, fatti e opinioni. Relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Saper utilizzare le tecnologie digitali per apprendere. Individuare gli obiettivi e affrontarli. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.	L'alunno non si esprime in modo corretto. Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Incontra notevoli difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Anche se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.	L'alunno si esprime in modo semplice e non riesce ad usare vari tipi di linguaggi. Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Usa le tecnologie digitali per apprendere solo se opportunamente guidato. Non riesce sempre a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.	L'alunno si esprime in modo semplice e riesce a gestire momenti di comunicazione, se guidato. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Sa ricercare informazioni semplici e risorse in ambienti digitali, ed accedere ad esse, se guidato. Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche.	L'alunno si esprime in forma chiara e comprende messaggi di tipo e complessità diversa, riconoscendo il contesto. Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando discretamente le potenzialità personali. Partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune, partecipando alla condivisione delle informazioni. È autonomo nella gestione delle tecnologie digitali per apprendere.	L'alunno si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi. Utilizza in maniera proficua le tecnologie digitali per la ricerca delle informazioni, la creazione di prodotti personali e l'apprendimento. Sa affrontare situazioni problematiche e riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	L'alunno si esprime con efficacia e gestisce sempre momenti di comunicazione e complessi, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce positivamente con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo; è disponibile alla cooperazione. Sa utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali per l'apprendimento. Sa affrontare ottimamente situazioni problematiche e sa proporre soluzioni in contesti noti.	L'alunno si esprime con efficacia e ricchezza lessicale e sa usare vari tipi di linguaggi, ha un'ottima capacità di comunicazione, socializza esperienze e saperi, ascolta ed interagisce positivamente arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico. Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente. Assume volentieri incarichi che porta a termine con eccellente senso di responsabilità nell'interesse comune. Utilizza in maniera assolutamente autonoma ed efficace le tecnologie digitali per apprendere. Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente, formulando corrette ipotesi di soluzione.	L'alunno non si esprime in modo corretto. Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non partecipa ad un percorso di lavoro per conseguire un interesse comune. Incontra notevoli difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Anche se guidato, non riesce ad affrontare situazioni problematiche.

SCHEDE DISCIPLINARI INDIVIDUALI

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA DOCENTE: Miale Maria Clementina CLASSE V SEZ. E				
TESTI IN ADOZIONE: "Fresca rosa novella" 3A (DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO) e 3B (IL SECONDO NOVECENTO + LA MATURITÀ IN 50 DOMANDE) - BOLOGNA CORRADO ROCCHI PAOLA				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in</p>	INTELLETTUALE E POTERE	<p>G. D'ANNUNZIO il presenzialismo dell'intellettuale</p> <p>G. PASCOLI l'intellettuale al fianco dei nazionalisti</p> <p>S. QUASIMODO La fase dell'impegno civile</p> <p>E. MONTALE l'intellettuale straniero nel mondo in cui vive contro il passivo consenso al regime</p>	<p>Da <i>Il Piacere</i>: "Ritratto dell'esteta Andrea Sperelli"</p> <p>Dai <i>Discorsi</i>: "La grande proletaria si è mossa"</p> <p>Da <i>Giorno dopo giorno</i>: "Alle fronde dei salici"</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> "Non chiederci la parola"</p>	<p>Metodologie</p> <p>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste - Richiesta come azione privilegiata - Lezione frontale per presentare e riepilogare - Uso della discussione - Cooperative learning - Lavoro di gruppo - Lezione interattiva - Esercitazioni pratiche
	LA DONNA	<p>G. VERGA: la femme fatale</p> <p>G. D'ANNUNZIO: la femme fatale e il suo doppio</p>	<p>G. VERGA Da <i>Vita dei Campi</i>: "La lupa"</p> <p>Da <i>Il piacere</i> (libro I, cap. II): "Una donna fatale"</p>	

<p>versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Approfondire poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Sviluppare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.</p>		<p>G. GOZZANO: la donna semplice e onesta</p> <p>E. MONTALE: la donna come capacità di resistere al male</p>	<p>Da "La signora Felicità ovvero la Felicità" (III, vv. 73-114)</p> <p>Da <i>Le occasioni</i> "A Liuba che parte", "Ti libero la fronte dai ghiaccioli". -Da <i>La bufera ed altro</i> "Suggella, Herma, con nastri e ceralacca"</p>	
<p>LA GUERRA</p>		<p>L. PIRANDELLO: il dramma di un padre</p> <p>G. PAPINI: l'esaltazione della guerra</p> <p>FUTURISMO: l'esaltazione della guerra</p> <p>G. A. BORGESE: la guerra come necessità</p> <p>C. REBORA: la violenza della guerra</p> <p>G. UNGARETTI: la violenza della guerra</p> <p>E. MONTALE: la violenza della guerra</p>	<p>Da <i>Novelle per un anno</i> "Quando si comprende"</p> <p>"Amiamo la guerra"</p> <p>"Primo manifesto del Futurismo"</p> <p>Da <i>Rubè</i> "La guerra: una divina necessità"</p> <p>Da <i>Poesie sparse e prose liriche</i> "Viatico"</p> <p>Da "<i>L'allegria</i> "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura"</p> <p>Da <i>Le occasioni</i> "A Liuba che parte",</p>	

		<p>“Ti libero la fronte dai ghiaccioli”.</p> <p>-Da <i>La bufera ed altro</i></p> <p>“Suggella, Herma, con nastri e ceralacca”</p>	
LA NATURA	<p>G. Leopardi: la disarmonia tra uomo e natura</p>	<p>Dallo <i>Zibaldone</i>:</p> <p>“Entrate in un giardino”</p> <p>Dai <i>Canti</i></p> <p>“Alla luna”</p> <p>“Canto notturno di un pastore...”</p> <p>Dalle <i>Operette Morali</i></p> <p>“Dialogo della Natura e di un Islandese”</p>	
	<p>Verismo: la dura e spietata legge della natura- G. Verga</p>	<p>Da <i>Vita dei Campi</i> :</p> <p>“Fantasticheria”</p>	
	<p>C. Baudelaire: la natura come simbolo</p>	<p>Da <i>I fiori del male</i></p> <p>“Corrispondenze”</p>	
	<p>G. PASCOLI: La natura come simbolo</p>	<p>Da <i>Myricae</i>:</p> <p>“Prefazione”</p> <p>“X Agosto”</p> <p>“Lampo”; “Tuono”</p> <p>Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>:</p> <p>”Gelsomino notturno”.</p>	
	<p>G. D’ANNUNZIO: la fusione dell’uomo con la natura</p>	<p>Dalle <i>Laudi, Alcyone</i>:</p> <p>“La pioggia nel pineto”</p>	

		<p>E. MONTALE: Il paesaggio correlativo oggettivo delle emozioni</p>	<p>Da <i>Ossi di seppia</i>: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Merigiare pallido e assorto”</p>	
<p>FELICITA' E MALE DI VIVERE</p>		<p>G. LEOPARDI: la felicità come illusione o come istante tra due dolori</p>	<p>Dallo <i>Zibaldone</i> “La teoria del piacere” Dai <i>Canti</i> "La quiete dopo la tempesta" “Canto notturno...”</p>	
		<p>C. BAUDELAIRE l'angoscia dell'uomo</p>	<p>Da <i>I fiori del male</i> Spleen</p>	
		<p>G. PASCOLI: la dolorosa esistenza</p>	<p>Da <i>Myricae</i>: “X Agosto”; “Lampo”; “Tuono” Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Gelsomino notturno”.</p>	
		<p>CREPUSCOLARISMO la felicità come illusione di un'esistenza semplice e tranquilla</p>	<p>Da <i>I colloqui</i> “La signorina Felicità ovvero la felicità” (G. Gozzano)</p>	
		<p>G. UNGARETTI: male di vivere come disarmonia con il mondo e con se stessi .</p>	<p>Da <i>Vita di un uomo</i> “Sono una creatura”</p>	
		<p>S. QUASIMODO: male di vivere come solitudine</p>	<p>Da <i>Acque e terre</i> “Ed è subito sera”</p>	
		<p>E. MONTALE:</p>	<p>Da <i>Ossi di seppia</i></p>	

	felicità come precarietà e male di vivere dominante	“Spesso il male di vivere”; “Merigiare pallido e assorto”
ORDINE E CAOS	<p>C. Baudelaire: il mondo come ordine o caos?</p> <p>L. PIRANDELLO: la vita come un continuo fluire</p>	<p>Da <i>I fiori del male</i> “Corrispondenze”</p> <p>“Il fu Mattia Pascal”</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i> “Il treno ha fischiato”</p> <p>“Enrico IV”</p>
IL VIAGGIO	<p>G. VERGA: il viaggio come allontanamento dalle proprie origini</p> <p>L. PIRANDELLO: il viaggio alla ricerca di sè</p> <p>I. SVEVO: il viaggio come percorso a ritroso nel tempo</p>	<p><i>I Malavoglia</i></p> <p>“Il fu Mattia Pascal” Da <i>Novelle per un anno</i> “Il viaggio”</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p>
IL TEMPO	<p>G. LEOPARDI: il tempo dell’attesa e delle speranze</p> <p>G. VERGA: il tempo della tradizione</p> <p>G. D’ANNUNZIO: il tempo che divora la vita</p>	<p>Dai <i>Canti</i> “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta” Dalle <i>Operette morali</i> “Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere”</p> <p><i>I Malavoglia</i>-”Cap. I”</p> <p>Da <i>Il fuoco</i> “La prigioniera del tempo” (libro II) Dalle <i>Laudi, Alcyone</i> “La sabbia del</p>

		<p>I. SVEVO: Il tempo della coscienza, della memoria, dei ricordi.</p> <p>G. UNGARETTI: il tempo come attimo .</p> <p>E. MONTALE Il tempo come fluire caotico, inesorabile, che cancella e travolge tutto.</p>	<p>tempo”</p> <p>Da <i>La Coscienza di Zeno</i>: Prefazione</p> <p>Da <i>L'Allegria</i> “Soldati” Da <i>Sentimento del tempo</i> “Sentimento del tempo”</p> <p>-Da <i>Ossi di seppia</i> “Cigola la carrucola nel pozzo” -Da <i>La bufera ed altro</i> “Suggella, Herma, con nastri e ceralacca”</p>	
	IL RISO	<p>L. PIRANDELLO il sorriso che fa riflettere</p> <p>I. SVEVO il sorriso che fa riflettere</p> <p>S. BENNI il sorriso che fa riflettere</p>	<p>L. PIRANDELLO Da <i>L'umorismo</i> “Essenza, caratteri e materia dell'Umorismo” (Parte seconda) “Il fu Mattia Pascal” “Uno, nessuno e centomila”</p> <p>I. Svevo “La coscienza di Zeno”</p> <p>S. Benni Da <i>Prima o poi l'amore arriva</i> “L'amore passa”</p>	
Tipologia prove somministrate			Numero delle prove	
Questionari a trattazione sintetica; domande a risposta aperta; testo argomentativo espositivo; simulazione seconda prova esame di Stato;			4 verifiche al I quadrimestre 4 verifiche al II quadrimestre	

interrogazioni e discussioni	
------------------------------	--

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**DOCENTE: Miale Maria Clementina****CLASSE V SEZ. E****TESTI IN ADOZIONE: MERCURIUS , a cura di Maurizio Bettini, Sansoni per la scuola**

Competenze dell'asse di riferimento	NODI CONCETTUALI	AUTORI-TEMI CONTENUTI	DOCUMENTI	METODOLOGIA
<p>Conoscere attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico.</p> <p>Saper comprendere, e, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.</p> <p>Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica, e collocando</p>	Intellettuale e potere	<p>Seneca l'intellettuale "ritirato"</p> <p>Lucano l'intellettuale che si oppone al potere</p> <p>Quintiliano l'intellettuale collaboratore del potere</p> <p>Plinio il Giovane l'intellettuale collaboratore del potere</p> <p>Tacito la nuova libertas consente ora di esprimersi con sincerità e di elogiare chi, negli anni bui, ha fatto rifulgere la virtù</p>	<p><i>Apokolokyntosis</i></p> <p>"Una vita ritirata al servizio dell'umanità" <i>De otio</i> 6, 3-5</p> <p><i>Bellum civile</i> I 1-12</p> <p>"L'oratore al servizio dello stato" <i>Institutio oratoria</i> XII, 1-25-26</p> <p>"Un encomio adeguato al nuovo princeps" <i>Panegyricus</i>, 1-5</p> <p>"Cremuzio Cordo", <i>Annales</i> IV, 34</p> <p>"Il proemio", <i>Agricola</i> I, 1-2</p>	<p>Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste - Richiesta come azione privilegiata - Lezione frontale per presentare e riepilogare - Uso della discussione - Cooperative learning - Lavoro di gruppo - Lezione interattiva - Esercitazioni pratiche
	La donna	<p>Petronio la sconfitta della <i>pudicitia</i> femminile</p> <p>Giovenale la corruzione delle donne</p> <p>Tacito la donna come martire della libertà</p>	<p>"La matrona di Efeso", <i>Satyricon</i> 111-112</p> <p>"Eppia la gladiatrice"</p> <p>"Messalina: Augusta meretrix"</p> <p><i>Saturae</i> 6, 82-132</p> <p>"La morte di Epicari"</p> <p><i>Annales</i> XV, 47</p>	

<p>le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.</p> <p>Saper confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori</p> <p>Saper esporre in modo consapevole una tesi motivandola e le argomentazioni.</p>	<p>La guerra</p>	<p>Lucano la guerra come capolinea dell'umanità</p> <p>Tacito la violenza della guerra</p>	<p><i>Bellum civile</i> I 1-12</p> <p>"Il discorso di Calgaco" <i>Agricola</i> 30-32</p> <p>"Scenari di guerra" <i>Annales</i> I, 65</p>	
	<p>La natura</p>	<p>Seneca l'armonia tra uomo e natura</p> <p>Plinio il Vecchio la disarmonia tra uomo e natura</p>	<p>"La natura benigna", <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> XIV; 90, 18-19.</p> <p>"La natura avvelenata dall'uomo", <i>Naturalis Historia</i> XVIII, 2-4</p> <p>"Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura" <i>Naturalis Historia</i> XXXVI, 1-3</p>	
	<p>Felicità e male di vivere</p>	<p>Seneca il male di vivere come "scontentezza di sé"</p> <p>la felicità è vivere secondo virtù</p>	<p>"Il taedium", <i>De tranquillitate animi</i> 2, 13-15</p> <p>"La felicità è posta nella virtù" <i>De vita beata</i> 16, 1-2</p>	
	<p>Ordine e caos</p>	<p>Seneca l'ira come negazione dell'ordine, dell'equilibrio razionale</p> <p>Lucano l'horror allegoria del mondo come caos</p> <p>Apuleio il caos, elemento fondante di innumerevoli peripezie, è mezzo per comunicare la confusione e l'arbitrarietà del mondo in opposizione all'ordine narrativo</p>	<p>"L'ira offusca la capacità di giudizio" (<i>De ira</i> I, 18, 1-2)</p> <p>"Alessandro Magno, vittima del furor", <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> . 94, 61-63</p> <p>"Il locus horridus" <i>Bellum civile</i>, VI, 749-769</p> <p><i>Le Metamorfosi</i></p>	

	Il viaggio	<p>Seneca il viaggio come illusoria evasione</p> <p>Petronio il viaggio come l'insieme di rocambolistiche avventure</p> <p>Apuleio il viaggio alla ricerca di sè</p>	<p>"Il viaggio: illusoria evasione", <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> . 104, 13-15</p> <p>Il <i>Satyricon</i></p> <p><i>Le Metamorfosi</i></p>	
	Il tempo	<p>Seneca il tempo soggettivo</p> <p>Petronio il tempo che divora la vita</p> <p>Marziale il tempo che divora la vita</p> <p>S. Agostino il tempo come dimensione soggettiva</p>	<p>"Riflessione sul tempo" <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1, 1-2</p> <p>"Lo scheletro d'argento" <i>Satyricon</i> 34, 6-10</p> <p>"Letino e il tempo che passa" <i>Epigrammata</i> III 43</p> <p>"Concezione e percezione del tempo" <i>Confessiones</i> 11,14-17 e 20-26</p>	
	Il riso	<p>Seneca Il sorriso di Seneca sull'imperatore Claudio</p> <p>Quintiliano il riso per attirare la benevolenza del pubblico o screditare gli avversari</p> <p>Marziale il sorriso che fa riflettere</p>	<p><i>Apokolokyntosis</i></p> <p>"Un'arma potentissima per l'oratore, il riso" <i>Institutio oratoria</i> VI, 3, 6-13; 84- 90</p> <p>"Un avaraccio che possiede tutto tranne..." <i>Epigrammata</i> III, 26</p>	

Tipologia prove somministrate	Numero delle prove
Questionari a trattazione sintetica; domande a risposta aperta; testo argomentativo espositivo; simulazione seconda prova esame di Stato; interrogazioni e discussioni	4 verifiche al I quadrimestre 4 verifiche al II quadrimestre

SCHEDE DISCIPLINARI INDIVIDUALI

DISCIPLINA: Greco		DOCENTE: Gennaro Scolastico		
CLASSE V SEZ. E				
TESTI IN ADOZIONE: Nuovo Grecità , Pintacuda – Venuto, vol. 3 Palumbo - : Materiale prodotto dal docente in ottemperanza alla normativa vigente				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;</p> <p>Comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.</p> <p>Sa cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea</p>	INTELLETTUALE E POTERE	<p>Platone e la politica. L'epistola VII.</p> <p>Aristofane e Menandro: la commedia come riflesso dei tempi.</p> <p>L'intellettuale di età ellenistica.</p> <p>Dione di Prusa</p> <p>La filosofia ellenistica e l'impegno politico</p>	<p>Aristofane, Vespe, 1015-1050</p> <p>Aristofane come Eracle</p> <p>Platone, lettera VII</p> <p>Callimaco, Aconzio e Cidippe, fr.75 versi 1-9</p>	<p>-Lezione dialogata</p> <p>-Lezione frontale</p> <p>-Laboratorio di lettura di testi classici con attività di traduzione</p>
	LA DONNA	<p>Aristofane: Lisistrata ed Ecclesiazuse</p> <p>Menandro: le figure di donna</p> <p>Apollonio Rodio: il coraggio di Medea</p> <p>Le donne in Teocrito: Incantatrice e Siracusane</p>	<p>Apollonio Rodio: I monologhi di Medea</p> <p>Teocrito: L'incantatrice- Le Siracusane</p>	
	LA GUERRA	<p>Excursus sul tema della guerra nei vari generi letterari</p> <p>Aristofane e la polemica antibellicista</p>	<p>Aristofane, Acarnesi. L'esodo. Esodo della Pace. Trigeo e Opora;</p>	

	<p>LA NATURA</p>	<p>Natura come paesaggio: Idilli di Teocrito – Longo Sofista – Dione di Prusa – Natura come essenza dell’universo: la visione della natura per Stoici ed Epicurei</p>	<p>Talisie, Lettura integrale</p> <p>La vita dei cacciatori dall’Euboico di Dione di Prusa</p> <p>Amore e natura da Longo Sofista, gli amori di Dafni e Cloe</p>	
	<p>FELICITA’ E MALE DI VIVERE</p>	<p>Il male di vivere nella cultura mediorientale. La concezione arcaica dell’infelicità La visione medica di Ippocrate e Galeno. Asclepiade e la malinconia d’amore. La felicità per Stoici ed Epicurei</p>	<p>Epicuro, epistola a Meneceo (lettura integrale) Marco Aurelio, II, 8; IV,3 Asclepiade, non ho ancora ventuno anni...</p>	
	<p>ORDINE E CAOS</p>	<p>DA COMPLETARE Ordine e Caos nella letteratura arcaica. Ordine e Disordine nel Teatro Greco: tragedie e commedie. Le trame dei Romanzi e la ricomposizione finale</p>	<p>Da completare</p>	

	IL VIAGGIO	Omero Apollonio Rodio Teocrito e le Talisie Epitteto- Vademecum per la felicità Pausania e la periegesi	Argonautiche: Navigare nel Buio Epitteto, Il Manuale, le cose che dipendono da noi, introduzione.	
	IL TEMPO	DA COMPLETARE Tempo rettilineo e tempo ciclico. Le diverse accezioni del tempo nella letteratura greca	Da completare	
	IL RISO	Il comico nella letteratura greca delle origini: Iliade ed Odissea La Commedia Greca di Aristofane e Menandro: le strategie del comico Gli Inni di Callimaco Gli idilli di Teocrito	Aristofane, Gli Acarnesi; Menandro; Dyscholos Sostrato e Cnemone; Callimaco, Inno a Demetra; la fame di Erisittone; Inno ad Artemide, la dea bambina; Teocrito, gli idilli, spunti di comicità	
Tipologia prove somministrate			Numero delle prove	
Scritte e Orali			2+2 (da completare)	

Competenze dell'asse storico sociale	Nodi concettuali	Contenuti	Documenti	Metodologie
Saper utilizzare il linguaggio specifico nell'esposizione orale e nella produzione scritta.	<p>Il tempo</p> <p>Intellettuali e potere</p> <p>Guerra</p> <p>Ordine e caos</p>	<p>I primi anni dell'Italia unita: la situazione sociale ed economica dal 1861.</p> <p>La destra storica al potere</p>	<p><i>Le molteplici interpretazioni del Risorgimento, da Gramsci a Rosario Romeo, da Salvatorelli a Benedetto Croce</i></p> <p><i>Pino Aprile: Terroni I mali del sud derivano dal Risorgimento</i></p>	<p>Letture commentate di alcuni documenti e approfondimento di percorsi storiografici</p>
Collocare eventi e dinamiche storiche in senso logico e cronologico, oltre che geografico.	<p>Guerra</p> <p>La natura</p> <p>Ordine e caos</p>	<p>Le grandi potenze nel tardo Ottocento: L'età del colonialismo e dell'imperialismo</p> <p>Bismarck</p>	<p><i>Geoffrey Barraclough La seconda rivoluzione industriale e la nascita del nuovo stile di vita</i></p>	<p>Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo.</p>
Saper utilizzare materiale cartografico e diagrammi di dati.	La felicità e mal di vivere	<p>L'economia e la società nell'era della seconda Rivoluzione industriale</p>	<p><i>J.Hobson Le cause economiche dell'imperialismo</i></p>	<p>Utilizzazione di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o</p>

<p>Saper analizzare fonti di vario tipo (narrative, archivistiche, materiali, iconografiche) ad una pluralità di livelli.</p>	<p>Il tempo</p>	<p>La sinistra storica al potere</p>	<p><i>Il trasformismo: disfunzione o pratica contestualmente utile</i> R. Romanelli “una pratica da condannare senza appello”</p>	<p>multimediali</p>
<p>Mettere in relazione la storia con altre discipline e con l'attualità.</p> <p>Analizzare gli eventi storici tenendo conto della loro complessità.</p> <p>Esaminare criticamente ed autonomamente le diverse interpretazioni storiografiche.</p>	<p>La donna</p> <p>Intellettuale e potere</p> <p>Tempo</p> <p>Ordine e caos</p>	<p>La società di massa nella Belle époque: il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo</p> <p>L'età giolittiana</p>	<p>Anna Kuliscioff <i>La condizione della donna operaia</i></p> <p>Emile Zola <i>L'affaire Dreyfus da J'accuse</i></p> <p>G. Salvemini <i>La questione meridionale e i socialisti da Suffragio universale e questione meridionale</i></p> <p>R. Webster <i>“Alle radici del fascismo” da L'imperialismo industriale italiano</i></p> <p>G. De Rosa <i>“Il patto Gentiloni” da Storia del movimento cattolico</i></p> <p>G. Carocci <i>“Giolitti, la piccola</i></p>	<p>Verifiche orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p> <p>Utilizzazione sistematica di tests, a domande aperte o a scelta multipla,</p>

			<p><i>proprietà e la politica liberale” da Giolitti e l’età giolittiana</i></p>	come elemento di valutazione.
<p>Guerra</p> <p>La natura</p> <p>Ordine e caos</p> <p>Intellettuai e potere</p> <p>Felicità e mal di vivere</p>	<p>La grande guerra</p>	<p><i>Woodrow Wilson “I quattordici punti” da W. Wilson Corriere della sera 10 Gennaio 1918</i></p> <p><i>Alessandro Barbero “La stanchezza delle truppe italiane” da A. Barbero Caporetto</i></p> <p><i>Erich J. Hosbawm “Il significato di secolo breve”</i></p> <p><i>La prima guerra mondiale: le trincee</i></p>		
<p>Intellettuai e potere</p> <p>Tempo</p> <p>La donna</p> <p>La guerra</p>	<p>L’avvento del fascismo in Italia</p>	<p><i>B. Mussolini, Discorso alla camera: il discorso del bivacco 16 Novembre 1922</i></p> <p><i>B. Mussolini, Discorso alla camera 3 Gennaio 1925 Il delitto Matteotti</i></p> <p><i>R. De Felice in Enciclopedia del Novecento “Fascismo, la mobilitazione dei ceti medi e piccolo borghesi alle origini del fascismo”</i></p> <p><i>Emilio Gentile “Il mito del duce” da</i></p>		

	<p>Felicità e mal di vivere</p> <p>La natura</p> <p>Ordine e caos</p>	<p>La grande crisi del 1929</p>	<p><i>E. Gentile</i> <i>La via italiana al totalitarismo</i></p> <p><i>F.D. Roosevelt,</i> <i>Il discorso del New Deal</i></p>	
	<p>Intellettuali e potere</p> <p>La guerra</p> <p>Il riso</p> <p>Ordine e caos</p> <p>La donna</p>	<p>La Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin</p>	<p><i>Lenin</i> <i>Le tesi di Aprile</i></p> <p><i>Antonio Gramsci</i> <i>La rivoluzione contro il capitale da Gramsci in "Avanti!"</i> <i>24 Novembre 1917</i></p>	
	<p>Guerra</p> <p>Ordine e caos</p> <p>Il tempo</p> <p>Intellettuali e potere</p> <p>La donna</p>	<p>Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo</p>	<p><i>A, Arendt.</i> <i>Le origini del totalitarismo</i> "Che cos'è il totalitarismo"</p> <p><i>Friedrich, Brzezinskj</i> <i>I caratteri del totalitarismo</i></p> <p><i>Dalle Lettere di Lenin "Il giudizio su Stalin"</i></p> <p><i>Lev Trotskij</i> <i>Lo stalinismo è il tradimento della rivoluzione da L. Troyskij</i> <i>I crimini di Stalin</i></p> <p><i>Il dono della parola</i> <i>Edith Bruck racconta la Shoah</i></p>	

	<p>Donna</p> <p>Ordine e caos</p> <p>Guerra</p> <p>Felicità e mal di vivere</p>	<p>La seconda guerra Mondiale</p>	<p><i>E. Husson</i> <i>La soluzione finale</i></p> <p><i>Il fattore Hitler una questione ancora aperta</i></p> <p><i>J. Fest</i> <i>Hitler il manipolatore</i></p>	
	<p>Tipologie delle prove somministrate</p>		<p>Numero delle prove svolte</p>	
	<p><i>Verifiche orali con riflessioni critiche e analisi dei testi</i></p>		<p>2 a quadrimestre</p>	

Prof. ssa Rita Villani Classe 5 E	Materia: FILOSOFIA Anno scolastico 2022-2023
--	--

Testo in adozione: Maurizio Ferraris “Pensiero in movimento” volume 2 e volume 3
Altri manuali di Storia della filosofia in uso nei licei

Competenze dell'asse storico sociale	Nodi concettuali	Autori-Contenuti	Documenti	Metodologie
Saper utilizzare il linguaggio specifico, anche quando proveniente da altre lingue e culture, sia nella produzione scritta che nell'esposizione e orale.	Natura La guerra Ordine e caos	Da Fichte a Schelling: la nascita dell'Idealismo e la soluzione ai problemi irrisolti del kantismo La dottrina della scienza Schelling: il superamento di Fichte L'assoluto come identità di Spirito e natura	<i>La Dottrina della scienza</i> “L'io pone se stesso” “L'io pone il non io”	Analisi critica di alcuni brani
Saper argomentare in senso deduttivo ed induttivo.	Natura Felicità e mal di vivere Il tempo La guerra	Hegel: La realtà come Spirito La fenomenologia dello spirito.	<i>Fenomenologia dello spirito</i> <i>La verità della certezza di se stesso</i> <i>La coscienza infelice</i> <i>Fenomenologia dello spirito</i> <i>Autonomia e non autonomia.</i> <i>Dell'autocoscienza.</i> <i>Signoria e servitù</i>	Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo.

<p>Analizzare testi complessi, riconoscendo le tesi argomentate ed i nessi logici, e rintracciando gli scopi degli autori.</p>	<p>Ordine e caos</p>		<p>Fenomenologia dello spirito. <i>Lo spirito: il rapporto etico puro nell'ambito della famiglia: fratello e sorella. L'elemento femminile</i></p>	<p>Uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici.</p>
	<p>La donna</p>		<p>Wanda Tommasi <i>I filosofi e le donne Tre Lune ed. Hegel: un antico sogno di simmetria (pp. 167-175)</i></p>	
<p>Riconoscere analogie e differenze tra testi di argomento affine e soluzioni offerte in contesti diversi al medesimo problema;</p>	<p>La natura</p>	<p>Feuerbach: Dio come immagine dell'essere umano</p>	<p>L'essenza della religione <i>"L'ateismo come riappropriazione della propria essenza da parte dell'uomo"</i></p>	<p>Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>
	<p>Intellettuali e potere</p>		<p>Principi per una filosofia dell'avvenire <i>"L'umanesimo naturalistico"</i></p>	
	<p>Felicità e mal di vivere</p>		<p>Manoscritti economico-filosofici. <i>"Lavoro e alienazione".</i></p>	
	<p>La natura</p>	<p>Marx e la trasformazione della società</p>	<p>Il Manifesto <i>"Borghesi e proletari La lotta di classe"</i></p>	
	<p>Felicità e mal di vivere</p>		<p>Il Capitale, <i>"La produzione del plusvalore"</i></p>	
	<p>Il tempo</p>		<p>Per la critica dell'economia politica <i>"L'avvento del comunismo"</i></p>	
	<p>Guerra</p>			
	<p>Intellettuale e potere</p>			
	<p>La natura</p>	<p>Schopenhauer e il dominio della Volontà</p>	<p>Il mondo come volontà e rappresentazione <i>"Sogno e realtà"</i></p>	
	<p>La donna</p>			

	<p>Felicità e mal di vivere</p> <p>Guerra</p> <p>La donna</p> <p>Il tempo</p> <p>Felicità e mal di vivere</p>	<p>Kierkegaard e il trionfo della singolarità</p>	<p><i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> “La vita come oscillazione tra dolore e noia”</p> <p><i>Timore e tremore</i> Lo scandalo del cristianesimo “La fede di Abramo”</p> <p><i>La scoperta della singolarità</i></p> <p><i>L'irruzione dell'eterno nel tempo</i></p> <p><i>Il concetto dell'angoscia,</i> “L'angoscia come possibilità della libertà”</p>	<p>Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con sollecitazione all'intervento e al dialogo</p>
<p>Elaborare schemi e mappe concettuali;</p>	<p>L'ordine e il caos</p> <p>Intellettuali e potere</p> <p>Il tempo</p> <p>Il riso</p>	<p>Nietzsche e il filosofare col martello</p>	<p><i>La nascita della tragedia,</i> L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca.</p> <p><i>Genealogia della morale</i> “Il concetto di peccato e di colpa nel cristianesimo”</p> <p><i>La gaia scienza,</i> Aforisma n.26, 124, 125, 341 “L'annuncio della morte di Dio” “L'eterno ritorno”</p> <p><i>Così parlò Zarathustra</i> “Delle tre metamorfosi”</p>	<p>Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.</p>
<p>Dialogare in maniera costruttiva e rispettosa con gli altri, considerando le opinioni altrui</p>	<p>La donna</p> <p>Ordine e caos</p> <p>Il tempo</p> <p>La natura</p>	<p>Freud: L'Io non è padrone in casa propria</p>	<p><i>Studi sull'isteria</i> <i>Il caso di Anna O.</i></p> <p><i>L'interpretazione dei sogni</i> “Contenuto manifesto e contenuto latente”</p>	<p>Lezioni interattive</p>

	<p>Guerra</p> <p>Felicità e mal di vivere</p>	<p>Introduzione alla psicoanalisi, “L’io e i suoi tre tiranni”</p> <p><i>Il disagio della civiltà</i> “<i>Il super io collettivo</i>”</p>	
	Tipologie delle prove somministrate		Numero delle prove svolte
	<i>Verifiche orali con riflessioni critiche e analisi dei testi</i>		2 verifiche orali a quadrimestre

SCHEDE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI – CLASSE V SEZ.E

Docente Prof. SCARANO ANGELA | Materia: INGLESE

Testi in adozione: Performer Heritage vol.1 e 2(Tavella,Spiazzi,Layton) Zanichelli

Competenze dell’Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti- Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in Contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali • Saper sostenere conversazioni funzionali al contesto E alla situazione di comunicazione, stabilendo rapporti interpersonali • Saper riferire oralmente sulle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati • Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere • Saper comprendere, anche con l’ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi 	Intellettuale e potere	George Orwell: -Animal Farm -1984	Lezione frontale
	La donna	V.Woolf: -A room of one’s own -The Suffragettes -Jane Austen -The condition of women during the Victorian Age	Debate Cooperative learning
	La Guerra	-Britain during the two world wars -War Poets: -Owen:Dulce et Decorum est. -Brooke:The Soldier	Flipped classroom Team work Project based learning
	La Natura	The Romantic Poets. The Manifesto of the English Romanticism:the Preface to lyrical Ballads Wordsworth:Composed upon Westminster Bridge. Blake:London Coleridge(The Rime of the Ancient Mariner) Byron. Shelley	Foto tratte dai film dei romanzi. Versi di poesie
	Felicità e male di vivere	-Oscar Wilde. Art for Art’s sake-the picture of Dorian Gray.the figure of the dandy. The Industrial Revolution Dickens:Oliver Twist.	Quadri
Ordine e caos	The Victorian Age:the Victorian Compromise.		

SCHEDE DISCIPLINARI INDIVIDUALI

DISCIPLINA: Matematica		DOCENTE: M.R.Gesualdi		
CLASSE V SEZ. E				
TESTI IN ADOZIONE: Baroncini – Manfredi “MultiMath.azzurro “ vol.5 Ghisetti & Corvi				
Competenze dell’asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	INTELLETTUALE E POTERE	IL TEOREMA DEL CONFRONTO – IL TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO	Libro di testo/Appunti	<p>Lezione dialogata frontale</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezione interattiva.</p>
	LA DONNA	TEOREMA DEL CONFRONTO		
	LA GUERRA	PUNTI ISOLATI - ACCUMULAZIONE		
	LA NATURA	LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE		
	FELICITA' E MALE DI VIVERE			
	ORDINE E CAOS	CONTINUITA' – DISCONTINUITA'		
	IL VIAGGIO	ASINTOTI		
	IL TEMPO	LE FUNZIONI PERIODICHE		
IL RISO				
Tipologia prove somministrate			Numero delle prove	
Scritte – test online			1-2	

SCHEDE DISCIPLINARI INDIVIDUALI

DISCIPLINA: Fisica		DOCENTE: M.R.Gesualdi		
CLASSE V SEZ. E				
TESTI IN ADOZIONE: Ugo Amaldi – “Le traiettorie della fisica” vol.3 - Zanichelli				
Competenze dell’asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico ragionando con rigore logico al fine di identificare i problemi inerenti le diverse tematiche e di individuare le relative soluzioni</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<p>INTELLETTUALE E POTERE</p> <p>LA DONNA</p> <p>LA GUERRA</p> <p>LA NATURA</p> <p>FELICITA' E MALE DI VIVERE</p> <p>ORDINE E CAOS</p> <p>IL VIAGGIO</p> <p>IL TEMPO</p> <p>IL RISO</p>	<p>IL POTERE DELLE PUNTE/LA RESISTENZA ELETTRICA</p> <p>FENOMENI DI ELETTROSTATICA</p> <p>FORZA ELETTRICA/FORZA GRAVITAZIONALE</p> <p>IL CIRCUITO ELETTRICO</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p>	<p>Libro di testo/Appunti</p>	<p>Lezione dialogata frontale</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezione interattiva</p>
Tipologia prove somministrate			Numero delle prove	
Scritta - online			1-2	

SCHEDE DISCIPLINARI INDIVIDUALI

DISCIPLINA: Scienze Naturali		DOCENTE: Campese Maria Rosaria		
CLASSE V SEZ. E				
TESTI IN ADOZIONE: Pistarà: Chimica organica, biochimica e biotecnologie ed. Atlas; C. Pignocchino Feyles: ST plus Scienze della Terra, ed. SEI				
Competenze dell'asse di riferimento	Nodi Concettuali	Autori – Temi - Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Competenze dell'Asse di riferimento</p> <p>(1) Potenziare e consolidare la terminologia specifica delle scienze al fine di discutere e comunicare attraverso l'espressione orale e scritta, le conoscenze scientifiche acquisite.</p> <p>(2) Riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, biologici e tecnologici.</p> <p>(3) Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.</p>	INTELLETTUALE E POTERE	La teoria di Wegner	Libri di testo	Lezione dialogata frontale. Cooperative learning. Problem solving. Lezione interattiva. Attività di laboratorio
	LA DONNA	Il lavoro di Rosalind Franklin	Dispense	
	LA GUERRA			
	LA NATURA	Le biotecnologie	Film	
	FELICITA' E MALE DI VIVERE	Le biomolecole: gli ormoni della felicità	Video	
	ORDINE E CAOS	La PCR e il metodo Sanger		
	IL VIAGGIO	La tettonica delle zolle		
	IL TEMPO	La terra e la sua struttura		
	IL RISO	Le biomolecole e il tessuto muscolare		

(4) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.				
Tipologia prove somministrate: interrogazioni , test scritto			Numero delle prove: 4	

Docente Prof. Riccardo Prencipe	Materia: Storia dell'arte
---------------------------------	---------------------------

Testi in adozione: Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 3 - ZANICHELLI

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie, tipologia e numero delle prove
inquadrare le opere d'arte in rapporto al contesto storico, ai luoghi di produzione e ai "molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione"; • comprendere la complessità e la varietà della produzione artistica, considerandone sia il valore di documento storico-culturale che il significato estetico; • saper effettuare gli opportuni collegamenti tra opere di periodi diversi con riferimento anche all'arte contemporanea; • saper leggere ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio	<p>L'UOMO E LA NATURA</p> <p>LA DONNA</p> <p>Il riso</p> <p>Felicità e male di vivere</p> <p>Il tempo</p> <p>Intellettuali e potere</p>	<p>La Reggia di Caserta</p> <p>Artemisia Gentileschi</p> <p>La donna Vampiro</p> <p>Ritratto di ignoto marinaio di Antonello da Messina</p> <p>Il vampiro di Munch</p> <p>Et in arcaia ego e il memento mori</p> <p>I casi di Michelangelo e Bernini</p>	<p><i>Testi e fonti iconografiche</i></p>	<p><i>Lezione frontale</i></p> <p><i>Lezione dialogata</i></p> <p>Orale, almeno due verifiche</p>

<p>specifico della disciplina e della comunicazione visiva; • comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, della sua difesa e valorizzazione anche in funzione della costruzione di un'identità basata sulla cittadinanza attiva e responsabile.</p>	<p>Ordine e Caos</p> <p>La Guerra</p> <p>Il viaggio</p>	<p>Il caso di Palazzo Te a Mantova</p> <p>Boccioni carica di lancieri</p> <p>Gauguin</p>		
---	--	--	--	--

Docente Prof .Giuseppe Bove	Materia: Scienze Motorie e Sportive
-----------------------------	-------------------------------------

Testo in adozione Competenze Motorie Autori: Zocca,Gulisano,Manetti,Marella,Sbragi

Competenze dell'Asse di riferimento	Nodi concettuali	Autori- Contenuti	Documenti	Metodologie
<p>Obiettivi specifici della disciplina in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità</p> <p>CONOSCENZE: conoscere le regole di convivenza e rispetto civile;</p> <p>COMPETENZE: condividere la necessità di regole di convivenza civile; riconoscere e valorizzare le proprie risorse; riconoscere e accettare i propri limiti;</p> <p>CAPACITA': comprendere le regole, rispettare le regole, auto controllarsi; prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti</p>	UOMO E NATURA	Ambiente naturale, corpo e movimento	Federici, A. (2015). Attività Motoria in ambiente naturale: una scelta per la vita Libro di testo	Esercitazioni pratiche Lezione frontale dialogata e interattiva Esercizi per fondamentali Attività di squadra Esercizi per fondamentali Gioco di squadra Esercizi Posturali
	LA DONNA	La storia ufficiale delle donne nello sport	Da "Le mille i primati delle donne" dell'Associazione Toponomastica femminile a cura di Ester Rizzo	Esercizi Oculo-manuali e oculo- podalici
	LA GUERRA	<i>XI OLIMPIADI BERLINO 1936</i>	ENCICLOPEDIA DELLO SPORT Ricerche on-line	I fondamentali di discipline individuali. Le regole di gioco, di comportamento e di fair play.
	ORDINE E CAOS	Il Fair Play Il rispetto delle regole	Video lezioni	Esercizi Ordinativi
	IL VIAGGIO	CIO Movimento olimpico 205 paesi Campionati europei e mondiali	ENCICLOPEDIA DELLO SPORT	I ruoli in campo, la terminologia, la gestualità arbitrale delle attività praticate. Partite, tornei e Arbitraggio Uso dei mezzi multimediale REGISTRO ELETTRONICO
IL TEMPO	Scienza e tecnica dello sport: le misurazioni dei tempi e delle distanze	ENCICLOPEDIA DELLO SPORT	G (CLASSROOM <i>INTERNET</i>	

<p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate</p> <p>PROVE PRATICHE E PROVE TEORICHE</p>	<p>Numero delle prove svolte</p> <p>Una per ogni tipologia</p>	<p>Tempi assegnati per lo svolgimento</p>
<p>PROVA ORALE</p> <p>VERIFICHE ORALI E PRATICHE IN ITINERE E AL TERMINE DELL' UNITA' DIDATTICA</p>	<p>Verifiche pratiche 2</p> <p>Verifiche orali. 2</p>	<p>La Valutazione è stata effettuata attraverso la sistematica osservazione di test motori individuali e di gruppo. Tutte le attività svolte sono considerate elementi di verifica.</p>

		Numero delle prove svolte	
A	Colloqui orali	Vari	